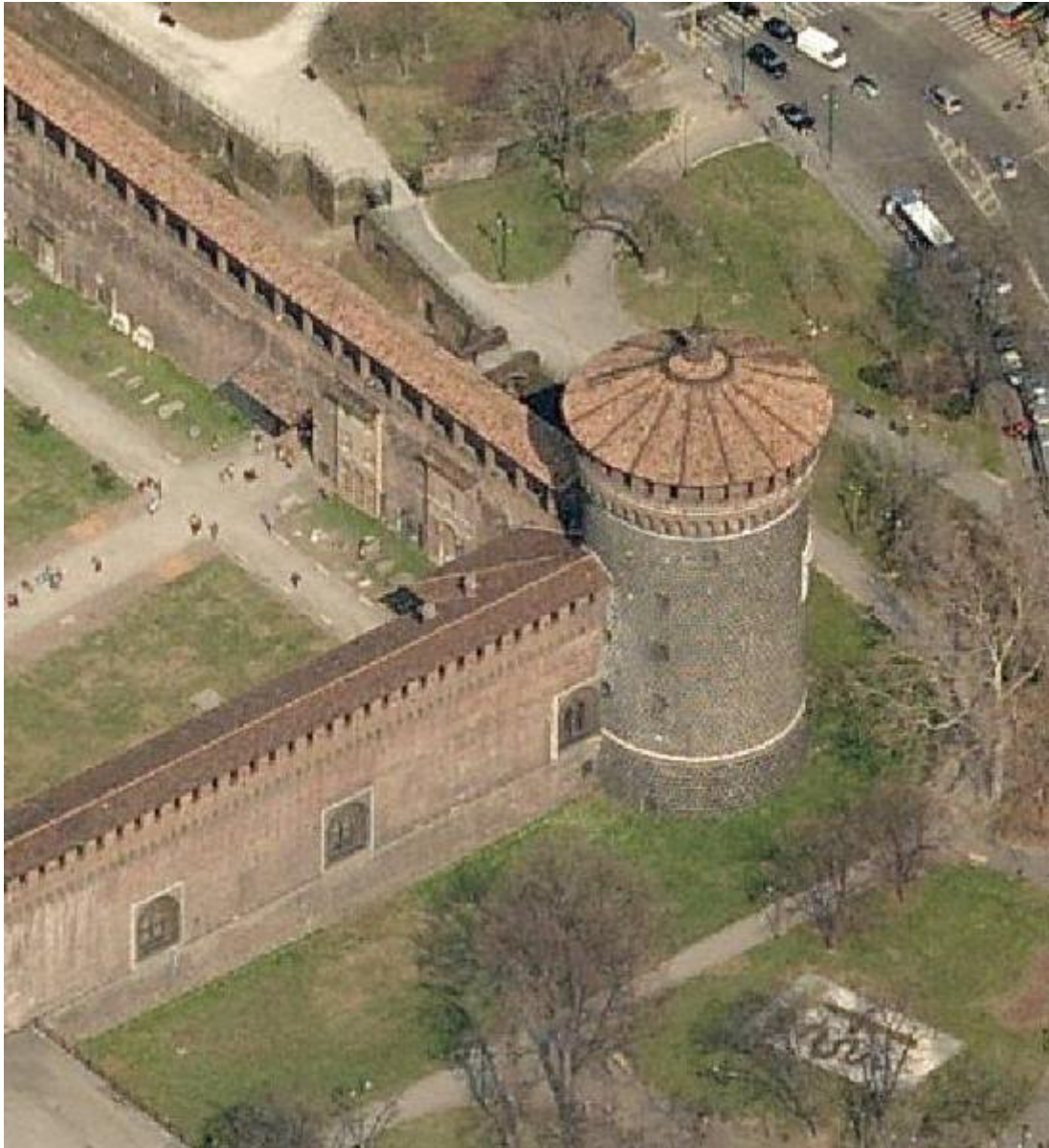


Malastalla (resti)

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00515/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00515/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 515

Codice scheda: LMD80-00515

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 5

Codice IDK della scheda madre: 1A050-00070

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: carcere

Denominazione: Malastalla (resti)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza Castello

Altre vie di comunicazione: Cortile d'armi

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 7]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Si tratta delle antiche prigioni milanesi, soprattutto destinate agli insolventi.

Ebbero grande attenzione da parte del vescovo Galdino della Sala, che nella seconda metà del XII sec., stabilisce delle rendite per i poveri carcerati per debiti, nel quadro di un piano per il soccorso ai poveri che si sono moltiplicati: gli ultimi, i carcerati per debiti, quelli che non osano chiedere. Anche in memoria di ciò, si pensa che il pane per i poveri, a Milano si chiamò per questo "pane di san Galdino". Accanto vi fa costruire la chiesa di S. Leonardo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 7]

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 7]

Secolo: sec. XII

NOTIZIA [2 / 7]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: committenza

Notizia

Bernabò Visconti nel 1359, assegna un livello annuo ai carcerati della Malastalla per continuare a provvedersi di pane. Per questo, secondo alcuni autori antichi (Torre, Ripamonti) il carcere sarebbe stato costruito dal Visconti.

Nel 1466, Bianca Maria Visconti fonda qui la Compagnia dei Protettori dei carcerati. Ha come scopo opere a difesa e a vantaggio dei carcerati, per chi riceve soprusi dai carcerieri e il controllo dei fondi e lasciti a favore dei reclusi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 7]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 7]

Secolo: sec. XV

Data: 1466/00/00

NOTIZIA [3 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: Nel 1477 viene distrutto da un incendio e viene ricostruito più grande.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 7]

Secolo: sec. XV

Data: 1477/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 7]

Secolo: sec. XV

Data: 1477/00/00

Validità: post

NOTIZIA [4 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: uso

Notizia

Sin dal 1569 comincia a farsi largo il progetto di spostare le carceri in un luogo più consono e in condizioni di vita carceraria più umane: in una seduta dell'ufficio di provvisione di quell'anno, si propone di "comprare l'isola del postribolo pubblico (zona di Piazza Beccaria), et ivi fabricare le prigioni in loco et scontro di detta Malastalla". L'acquisto sarebbe stato fatto dai deputati del Luogo Pio della Malastalla vendendo il vecchio fabbricato, con l'aiuto del Comune e di altri benefattori.

In realtà vennero chiuse solo nel 1787.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 7]

Secolo: sec. XVI

Data: 1569/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1787/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1788 dopo un'asta infruttuosa bandita a febbraio, viene venduto per 23.000 lire a Prospero Navrizio l'edificio. Le carceri erano state soppresse l'anno precedente e i carcerati trasferiti nel Palazzo di Giustizia (Palazzo del Capitano di Giustizia, Piazza Beccaria).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1788/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 7]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1788/00/00

NOTIZIA [6 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione totale

Notizia

Tra il 1928 e il 1935, una forte campagna stampa cerca di allontanare il pericolo di vedere abbattere la singolare costruzione quattrocentesca nell'isolato compreso tra la Via Torino/Via Spadari/Via Orefici , che mostrava ai passanti porticati, finestre e soggette sovrapposte.

Si decise salomonicamente, dopo i necessari pareri della Sovrintendenza e del Ministero di smontare il tutto, per rimontarlo qualche metro più in là. Passò qualche tempo, che anche la nuova soluzione cominciò a stare stretta all'Unione Cooperativa, che aveva necessità di allargare la propria sede. A questo punto non si trovò altra soluzione che smontare definitivamente il manufatto e trasferirlo al Castello, dove nel 1935 ne veniva rimontato un solo lato a ridosso di una cortina del cortile d'armi, dove ancora oggi fa bella mostra di sé.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1928/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 7]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

NOTIZIA [7 / 7]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 7]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 7]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Adiacenti alla casa Missaglia di Via Spadari, facevano bella mostra di sé fino ai primi decenni del XX sec., nell'isolato tra Via Torino e Via Orefici.

Parte della facciata fu ricostruito e adagiato, dopo la demolizione, su un lato del Cortile d'Armi al Castello.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: non utilizzato

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: ala

Uso: monumento

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: carcere

Consistenza: consistenza scarsa

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00515_IMG-0000156108

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00515_01

Note: Resti della facciata adagiati sulle cortine del Castello

Nome del file originale: LMD80-00515_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Ribaudò, Robert